



# X Decennale Eucaristica

## PROCESSIONI 23-30 GIUGNO 2013

**Domenica 23 giugno ore 18.30 S. Messa in via Montello, 42 nel cortile dell'Istituto Maestre Pie;** seguirà la processione per le vie: Montello, Asiago, Montenero, Sabotino, Carso, A. Costa. Benedizione solenne in chiesa parrocchiale alle ore 20.

**Giovedì 27 giugno ore 20 S. Messa in chiesa a San Paolo;** seguirà la processione per le vie: Guerrini, Lucchini, Aglebert, A. Costa, Valeriani, Zucchi. Benedizione in via Zucchi, 8: Casa protetta Maria Ausiliatrice e S. Paolo.

**Domenica 30 giugno ore 9 S. Messa via A. Costa 155 scuola Maria Ausiliatrice;** seguirà la processione per le vie: A. Costa, Zanoni, Melloni, XXI Aprile, Turati, A. Costa fino alla chiesa parrocchiale. **Canto del Te Deum e Benedizione eucaristica.**

In parrocchia non saranno celebrate le SS. Messe delle ore 10 e 11.30. Le tre processioni percorreranno diverse vie della parrocchia, secondo il programma sopra indicato. Al passaggio della processione, chiediamo di addobbare i balconi e le finestre e di illuminare le cancellate e i portoni durante le processioni serali. Gli addobbi sono disponibili, a noleggio, in parrocchia.

Le candele *flambeaux* per la processione delle ore 20 saranno disponibili in chiesa prima e durante la celebrazione della S. Messa



## MERCOLEDÌ 26 GIUGNO - ore 21

Centro Commerciale Andrea Costa

### RESTIAMO CON LORO

UNA NUOVA SOLIDARIETÀ PER RISPONDERE ALLA CRISI

TAVOLA ROTONDA

**Virginio Merola**  
Sindaco di Bologna

**Vera Negri Zamagni**  
Docente di Storia Economica  
all'Università di Bologna

**Marcello Mattè SCJ**  
Teologo e giornalista

## VENERDÌ 28 GIUGNO

Vigilia della festa dei SS. Pietro e Paolo  
ore 21

Chiesa parrocchiale di San Paolo

CORALE VINCENZO BELLINI  
Direttore e Maestro del Coro M. Roberto Bonato

## CONCERTO PER LA X DECENNALE Il bicentenario verdiano e la musica sacra

### OFFICIATURA ESTIVA DELLA CHIESA (luglio e agosto)

**FESTIVO:** Ss. Messe: ore 8.30 - 11 - 18.30.  
S. Messa prefestiva ore 18.30.  
Preghiera delle Lodi: ore 8.10  
Canto del vespro: ore 18

**FERIALE:** S. Messa: ore 8.30.  
Preghiera delle Lodi: ore 8  
S. Rosario: ore 18.

**CONFESSIONI:** Sabato dalle ore 15.30 alle ore 19.30  
e a tutte le Messe.

## la voce di san Paolo

Bollettino Parrocchiale di San Paolo di Ravone - Bologna

Anno XCVI - n. 3 - Giugno 2013  
Registrazione Tribunale di Bologna n. 5064 del 10/06/88  
Direttore responsabile Guido Mocerlin  
Redazione e amministrazione Via Andrea Costa, 89 - 40134 Bologna  
Telefono 051/6142221 - Fax 051/6156313  
Progetto grafico e impaginazione: Omega Graphics Snc  
Stampa: corGae s.a.s. - San Lazzaro di Savena (BO)  
Parroco Don. Alessandro Astratti  
e-mail: [segreteria@sanpaolodiravone.bo.it](mailto:segreteria@sanpaolodiravone.bo.it) - web: [www.sanpaolodiravone.bo.it](http://www.sanpaolodiravone.bo.it)



# la voce di san Paolo

Bollettino Parrocchiale di San Paolo di Ravone - Bologna



## La X Decennale Eucaristica della nostra parrocchia

# Con noi, nella sera

«Rimani con noi perché si fa sera» è la frase che scandisce la nostra Decennale Eucaristica 2013. Non posso dimenticare che costituì a suo tempo il motivo ispiratore dell'anno dedicato all'eucaristia da papa Giovanni Paolo II, tanto che diede il titolo alla lettera apostolica che egli scrisse per quell'occasione, appunto la *Mane nobiscum Domine* (ottobre 2004).

La richiesta che i due discepoli in viaggio da Gerusalemme a Emmaus fanno al misterioso pellegrino, loro compagno di viaggio, risuona oggi sulle nostre labbra e nei nostri cuori e scandisce questi giorni di festa e le nostre Quarantore. Il cammino di fede di Clèopa e del suo innominato compagno, descritto dall'evangelista Luca al capitolo 24,13-35, è l'icona di un percorso suggestivo, che impegna il credente e tutta la nostra comunità parrocchiale fino ad assumere gli stessi sentimenti di Cristo, fino a diventare Eucaristia, pane di vita per una nuova umanità.

Ci lasceremo interrogare soprattutto da quella «sera», e da quel giorno così intenso che ora «volge al declino». Come può essere interpretato questo buio che si profila all'orizzonte? Forse rappresenta questa crisi e questa recessione che si rivelano ormai non solo economiche o legate al mondo del lavoro, ma anche sociali e religiose.

Viviamo nel tempo globale oltre che nella società globale, e ci rendiamo conto della crisi profonda nella quale sono entrati i valori fondamentali della nostra convivenza civile. Le istituzioni pubbliche, la Chiesa e il credere, la famiglia stessa e le relazioni educative a tutti i livelli, non sono più punti fermi per l'uomo di oggi.

Noi da credenti innanzitutto cercheremo di confrontarci su questi temi con chi ha responsabilità come noi, e nello stesso tempo cercheremo di dare la nostra risposta a partire da quel brano di Vangelo ricordato all'inizio.

Fissando il nostro sguardo di fede sul

sacramento dell'Eucaristia veniamo ricondotti alla sorgente dell'esperienza pasquale di Gesù di Nazaret, nostro Maestro e Signore, per essere introdotti nella profondità della luce divina.

È la luce della Parola di Dio, innanzitutto, che ci permette di fare anche noi l'esperienza dei due amici di Em-



maus. Dal cuore deluso, avvilito e confuso, al cuore ardente grazie allo svelamento delle Scritture: «Non ci ardeva forse il cuore in petto mentre ci spiegava le Scritture?». Una Parola di Dio abbondante, che la Chiesa nostra madre ci offre quando, nella Messa, imbandisce la mensa dell'Eucaristia.

È la luce che scaturisce da gesti significativi e quindi comunicativi. Allo spezzare del pane si aprono loro gli occhi e videro l'invisibile Signore, e lo riconobbero. Ed egli sparì dalla loro vista perché ormai sono caduti i veli dell'incredulità. Una volta che le menti sono illuminate e i cuori sono riscaldati, i segni e i gesti parlano.

Riscopriamone allora la valenza comunicativa: un impegno che tutti dobbiamo assumere, chi presiede l'Eucaristia e tutti i fedeli presenti, esprimendo una partecipazione piena, attiva e responsabile. Vigiliamo sulle

dimensioni riduttive delle celebrazioni e apriamoci al Mistero. In un tempo in cui

ci sta molto a cuore la qualità della vita e, pur nella crisi economica che attraversiamo, cerchiamo di conservare il cibo, l'abbigliamento, il lavoro, lo svago, un tenore di vita di qualità, anche nella professione della nostra fede cristiana non possiamo giocare al ribasso, nella consapevolezza che Dio è con noi sempre, come ci ha promesso; e l'Eucaristia è il compimento di questa promessa, il segno posto sotto i nostri occhi.

Ricordiamoci che l'Eucaristia è conviviale e che il senso e la qualità della convivialità vengono dati dalla comunione di Dio con noi che rende possibile la comunione tra noi. Ricordiamoci che è anche sacrificio: noi veniamo condotti per mano dalla Chiesa, e siamo ripresentati al sacrificio di Cristo, compiuto una volta per sempre sul Golgota. Veniamo portati là ogni volta che celebriamo la Messa, per incontrare il Risorto che si presenta a noi con i segni della passione.

La Decennale sarà allora come la sosta alla locanda di Emmaus, attorno alla tavola con Gesù, riconoscendolo in mezzo a noi nello spezzare il pane. Per ripartire di nuovo verso Gerusalemme, pieni di un entusiasmo che sembrava scomparso, invece era solo sopito e aveva bisogno di essere rinvigorito dalla fede e dall'incontro con lui.

DON ALESSANDRO ASTRATTI

Parrocchia di San Paolo di Ravone  
**X DECENNALE EUCARISTICA**  
23-30 giugno 2013

Escluso dalla chiesa - disegno di Anna Sprei



